

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

N. 238

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

Schema di decreto ministeriale di individuazione, per l'anno 2021, delle priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici

(Parere ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18)

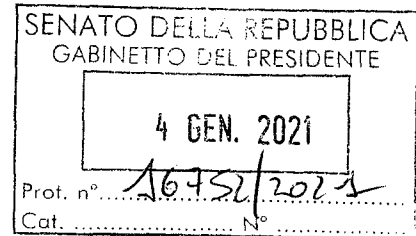
(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 2 gennaio 2021)



*Il Ministro degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

0 0 0 2 2 0

Roma, - 2 GEN 2021



Gentile Presidente,

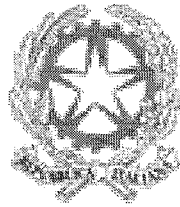
l'art. 23-bis del Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 consente al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di erogare contributi per progetti di ricerca proposti da Enti internazionalistici nell'ambito di priorità tematiche approvate con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale entro il 31 gennaio di ciascun anno, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari da rendere entro venti giorni dall'assegnazione.

Le trasmetto quindi, qui unito, lo schema di decreto recante l'elenco delle priorità tematiche proposte per l'esercizio in corso con preghiera di inviare tali documenti alla competente Commissione parlamentare per il previsto parere.

Cordiali saluti

Luigi Di Maio

Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati
Presidente
Senato della Repubblica
ROMA



Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Visto l'articolo 23-bis, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 che consente al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale di erogare contributi a enti pubblici o privati, associazioni, anche non riconosciute o comitati.

Visto l'articolo 23-bis, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 che stabilisce che i contributi di cui al comma 1 sono attribuiti - previa procedura pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza e di parità di trattamento - a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici nell'ambito di priorità tematiche approvate con decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale entro il 31 gennaio di ciascun anno, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, che è reso entro venti giorni dall'assegnazione;

Sentiti i pareri delle Commissioni competenti per materia della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica

DECRETA

Le priorità tematiche per l'attribuzione di contributi a progetti di ricerca proposti dagli enti internazionalistici ai sensi dell'articolo 23-bis del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 sono individuate nell'allegato 1 al presente decreto.

Roma,

Allegato 1

CONTRIBUTI A PROGETTI DI RICERCA PROMOSSI DA ENTI INTERNAZIONALISTICI

PRIORITÀ TEMATICHE - ANNO 2021

La definizione delle priorità tematiche per il 2021 deve tener conto di tre elementi fondamentali.

In primo luogo la pandemia e il suo impatto di medio-lungo termine nelle aree di maggior rilevanza per la politica estera italiana, in particolare sotto il profilo socio-economico, ma anche della ulteriore fragilizzazione di contesti, come quello del Mediterraneo allargato e del continente africano, già vulnerabili.

In secondo luogo, una visione strategica a più lungo termine che tenga conto dei processi di ricomposizione degli scenari geo-politici e geo-economici mondiali e dell'affermarsi di una nuova agenda globale. Anche sotto questo profilo la pandemia ha avuto un impatto rilevante in termini di accelerazione (ma anche di rimodulazione) di processi già in corso.

In questo scenario, è essenziale per l'insieme del sistema-Italia una riflessione a 360 gradi, positiva e propositiva, sui settori prioritari nei quali investire le risorse del Paese.

Investire nella pace

- Nuovi scenari globali: un mondo più volatile e pericoloso - l'impatto del COVID sulle relazioni internazionali.
- Una nuova guerra fredda? I rischi dell'aumento di conflittualità tra grandi potenze.
- Ascesa cinese a grande potenza globale: sfide e opportunità per l'Italia e per l'Europa. Strategia e contraddizioni dello sviluppo cinese: da grande potenza commerciale a gigante tecnologico e dell'innovazione. Le dinamiche interne e i risvolti in politica estera.
- La UE come fattore di stabilizzazione e riequilibrio nel rapporto USA/CINA (e Russia).
- Il poli-centrismo russo e le ricadute sugli equilibri geopolitici regionali e mondiali. L'impegno atlantico sul fronte orientale; la percezione russa della NATO. UE, Italia e Russia di fronte a sfide globali e crisi nel Vicinato. Il ruolo russo nei principali scenari di crisi nel Mediterraneo allargato.
- L'impatto del COVID-19 sui Paesi interessati dai conflitti armati e sul rispetto del Diritto Internazionale Umanitario, in particolare nei confronti delle categorie più vulnerabili.

- Da cyber warfare e cyber threats al concetto di cyber mediation and peace: come definirlo e costruirlo.

Investire nel multilateralismo per affrontare le nuove sfide globali e regionali

- Il sistema multilaterale e le Nazioni Unite alla prova dell'efficacia. Heal and rebuild: la governance ONU e la ricostruzione del tessuto cooperativo multilaterale post-Covid.
- La crisi del sistema liberale e la cooperazione tra Democrazie. Dai nuovi formati (D10) alla tutela internazionale dei Diritti Umani (anche alla luce della partecipazione italiana al Consiglio dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite e al Consiglio d'Europa di cui l'Italia deterrà la Presidenza per il semestre novembre 2021-maggio 2022).
- Gruppi informali di cooperazione internazionale: nuove forme di multilateralismo, prospettive e compatibilità con il sistema delle Nazioni Unite e il suo rafforzamento.
- Cooperazione in materia sanitaria, economica e sociale: dal Global health Summit, al Food Systems Summit all'High Level Dialogue on Energy.
- Diritti politici e diritti socio-economici. La "human security" post-Covid.
- Il rilancio dell'economia mondiale dopo la pandemia. La riforma dell'Organizzazione Mondiale del Commercio
- La Presidenza italiana del G20, incentrata sul superamento dell'emergenza sanitaria globale e sulla ripresa sostenibile all'insegna del "build back better".
- Inclusività ed equità sociale, il mondo dopo la pandemia e gli impegni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: le Nazioni Unite ad un bivio.
- Lotta ai cambiamenti climatici e percorsi di decarbonizzazione dell'economia. Il nesso inestricabile tra clima ed energia: l'approccio innovativo e di visione della presidenza italiana; la COP26; e i fora di cooperazione internazionale (IRENA, IEA, UN Energy, IEF, Sustainable Energy for All).
- La crisi dell'architettura internazionale per il controllo degli armamenti, e le prospettive per un suo rilancio.
- Il contrasto alle minacce trasversali: la lotta alla corruzione, alla criminalità organizzata e al terrorismo, anche nei loro aspetti digitali.
- Rivoluzione digitale, sicurezza cibernetica, tecnologie emergenti e intelligenza artificiale, disinformazione e politica estera: tra politica di potenza e tentativi di normazione internazionale: scenari e strategie.

Investire nell'Unione europea

- Gli effetti attesi dal lancio del Next Generation EU. Le implicazioni economiche e quelle politico-istituzionali a livello europeo.

- La Conferenza sul futuro dell'Europa. La natura del processo, la partecipazione e le ambizioni. Quali sono i risultati attesi e quelli desiderabili dalla prospettiva italiana.
- Inizio del "decennio digitale". L'UE alla ricerca dell'autonomia strategica, tra ambizioni, pragmatismo e visioni divergenti e l'imperativo securitario. Quale forma dare ad iniziative concrete.
- La costruzione della difesa europea: valutazione delle recenti iniziative (PESCO, European Defence Fund, CARD) e prospettive future. Tra la ricerca di un'autonomia strategica ed il rilancio del rapporto transatlantico.
- La proiezione esterna dell'Ue ai tempi della Commissione geopolitica. Orientamenti e possibili sviluppi.
- Il futuro dell'allargamento ai Balcani Occidentali: come incentivare e accelerare riforme e riconciliazione?
- La Turchia: difficoltà, ostacoli ed opportunità nel percorso di un Paese candidato.
- La politica di Vicinato: ricomposizione di conflitti ad est, promozione e rilancio a sud?

Investire nel rapporto transatlantico

- La nuova amministrazione USA: continuità e discontinuità nella politica estera statunitense.
- Il rilancio del rapporto transatlantico: terreni privilegiati di cooperazione e possibili divergenze.
- I rapporti USA-UE e gli altri attori globali, in particolare Russia e Cina.
- Il futuro della NATO. Il ruolo dell'Alleanza Atlantica nella prevenzione dei conflitti e la sua proiezione meridionale ed orientale.
- Il re-engagement USA nel Mediterraneo allargato.
- Quale ruolo per l'Italia e l'UE nel nuovo *pivot to Asia*.
- L'Africa come nuova frontiera di cooperazione UE-USA.

Investire nel Mediterraneo allargato

- Rafforzare la resilienza di una regione ancora più fragile: al di là del trade-off tra sicurezza, democrazia e diritti.
- Processi di transizione nelle società civili del Mediterraneo allargato durante la doppia crisi sanitaria ed economica: vecchie e nuove linee di faglia politiche, economiche, sociali, generazionali, di genere, culturali e religiose.
- Il futuro della partecipazione. I movimenti civili e di protesta post-Covid. Il ruolo delle diaspore.
- La priorità della stabilizzazione in Libia. Il futuro del processo di Berlino. Attori regionali e globali nella crisi libica.
- I conflitti in Siria e Yemen, possibili sviluppi e scenari di fragilità post-Covid nel Mediterraneo.
- Il ruolo degli attori globali e regionali nel Mediterraneo.

- Il Processo di Pace in Medio Oriente. Accordi di Abramo e nuova Amministrazione USA: quali possibili sviluppi? Quale possibile ruolo per la UE?
- Il ruolo dell'Iran nella regione alla luce del cambio di amministrazione a Washington e il futuro dell'accordo sul nucleare iraniano (Joint Comprehensive Plan of Action - JCPOA).
- Prospettive per un'architettura di sicurezza regionale nel Golfo Persico.
- Cooperazione e rivalità nel Mar Rosso.
- La Turchia: direttrici e priorità di politica estera tra storia, tradizione e nuovi corsi.
- Lotta al cambiamento climatico nel Mediterraneo allargato: sfide e opportunità.
- Dialogo multiculturale e impatto del fenomeno religioso sulla politica estera. Come costruire una nuova narrativa nei rapporti tra Islam e Occidente?
- La Fratellanza musulmana come fattore di competizione ideologica e geopolitica.
- Mediterraneo, sicurezza cibernetica e rivoluzione digitale: un'opportunità o una sfida per la pace e stabilità dell'area?
- Il ruolo delle donne come motore dello sviluppo sostenibile nel Mediterraneo allargato.

Investire nel Continente africano

- La stabilizzazione del Sahel come chiave per il rilancio dell'economia Africana. Il ruolo della comunità internazionale e dell'Italia.
- Il miracolo africano nell'epoca post-Covid. Nuove e antiche fragilità nell'Africa post-Covid.
- Il Corno d'Africa e la crisi sudanese ed etiopica: dinamiche centriste e federaliste a confronto.
- Sostegno dell'Italia ai processi di integrazione regionale e continentale. Ruolo dell'Unione Africana nella risoluzione politica dei conflitti e nel favorire lo sviluppo economico.
- Scontro tra centro e periferia: stessa fonte, diversi conflitti.
- Il nuovo "Patto per la migrazione e l'asilo" UE fra solidarietà e sicurezza: per una risposta strutturata, multilivello, di breve, medio e lungo periodo ai migranti economici e ai rifugiati.
- Centralità della collaborazione con i Paesi di transito nella gestione dei flussi migratori: dinamiche dei flussi, loro impatto geopolitico, valore dei partenariati con i Paesi europei e riflessi sui negoziati per il nuovo Patto UE su migrazione e asilo.
- L'eradicazione della povertà attraverso l'accesso universale all'energia sostenibile, affidabile, moderna e pulita per tutti.
- Il ruolo delle diaspore africane nell'ambito dei rapporti politici, economici e commerciali tra Italia e Africa.

- La presenza della Cina e degli altri attori globali in Africa: sfida e opportunità per la cooperazione multilaterale.
- Il ruolo delle donne come motore dello sviluppo sostenibile.

Investire nell'indo-pacifico

- L'Indo-Pacifico come spazio strategico. Nuova centralità dell'ASEAN e prospettive di integrazione regionale.
- Tensioni nel Mar Cinese Meridionale. Cina e Giappone di fronte alla sfida del controllo sul Pacifico Meridionale.
- Mercati maturi e mercati emergenti, in particolare Cina e ASEAN. Prospettive e strategie. Quali settori e quali strumenti al servizio del Made in Italy.
- La connettività euroasiatica e l'evoluzione delle rotte marittime e terrestri nell'area del Mediterraneo: sviluppi della collaborazione portuale e dei collegamenti intermodali.
- L'Associazione rivierasca dell'Oceano Indiano per la cooperazione regionale (Indian Ocean Rim-Association for Regional Cooperation, IOR-ARC) come laboratorio per la promozione di un'interazione regionale aperta, tesa a rafforzare la cooperazione economica nell'ambito della facilitazione dei commerci, degli investimenti e dello sviluppo sociale dell'area comune.

Investire in America Latina e nei Caraibi

- La disuguaglianza sociale in America Latina: una fragilità di antica origine che potrebbe diventare una barriera alla ripresa post-pandemica.
- Il futuro della partecipazione democratica. I movimenti sociali che hanno scosso l'America Latina nell'autunno 2019 alla prova della pandemia.
- Mercati maturi e mercati emergenti in America Latina. Prospettive e strategie. Quali settori e quali strumenti al servizio del Made in Italy
- L'idrogeno verde, una risorsa per il futuro? Il potenziale del Continente Latinoamericano.
- La promozione dell'impiego femminile nel mercato del lavoro latino-americano e caraibico quale acceleratore di ripresa. Questione insieme economica e sociale in un contesto tradizionale di forti disuguaglianze di genere e diffusa violenza domestica.
- Venezuela martoriato. Quali soluzioni politiche negoziate a una crisi politica?
- Pianificazione delle risorse ambientali e del mare in contesti insulari. Modelli per l'Italia e i Caraibi
- Fragilità istituzionali, debolezza dello Stato di Diritto, profondi divari economici, perduranti tensioni sociali: la continua sfida dei Paesi dell'America Centrale per la democrazia e la sicurezza.

Investire nella competitività del Paese

- Competitività nazionale e competitività europea, le opportunità offerte dal Next Generation Fund.
- La cooperazione universitaria e i centri di eccellenza come volano per cogliere le opportunità economico-commerciali del Next Generation Fund nei settori di ambiente, transizione energetica, economia circolare, digitalizzazione e sicurezza cibernetica.
- Ricerca e innovazione: scenari di cooperazione europea e transatlantica per garantire la competitività.
- Nearshoring e prospettive di regionalizzazione delle Catene Globali del Valore.
- Il marchio Italia e la promozione a 360 gradi, come rafforzare il soft power economico, commerciale e culturale del Paese.
- La promozione e la cooperazione culturale come elemento qualificante di una nuova narrazione dell'Italia all'estero, attraverso il sostegno ai settori più innovativi delle imprese culturali e creative.
- Il Green New Deal come strumento di cooperazione economica regionale, tra riposizionamento delle catene di valore e costruzione di uno spazio di prosperità condiviso con i Paesi vicini.
- Le conseguenze geopolitiche della transizione energetica a fonti rinnovabili, vincitori e vinti di un mondo senza combustibili fossili.
- La finanza per il clima: il ruolo delle IFI (International Financial Institutions) e dei mercati; scenari, sfide e opportunità per il Sistema Italia.
- La strategia nazionale di sicurezza cibernetica come volano per il Sistema-Italia: attività di capacity building internazionale e rafforzamento del modello multi stakeholder.
- Competizione strategica per lo Spazio e space economy: sfide e opportunità per l'Italia e per il suo sistema-Paese.
- Il servizio visti come volano per economia e turismo.

Investire negli Italiani all'estero

- L'evoluzione degli italiani all'estero fra comunità storiche e recenti flussi dall'Italia. La nuova mobilità italiana: implicazioni del fenomeno per l'economia italiana.
- Tutela degli interessi delle nostre collettività nello scenario post Brexit.
- L'aumento costante nell'acquisto della cittadinanza italiana in America latina: sfida e opportunità.
- Il nuovo associazionismo italiano all'estero come risorsa nel campo della cooperazione scientifica, economica e come facilitatore degli investimenti: il ruolo delle "reti" di categoria al servizio della valorizzazione delle eccellenze italiane nel mondo.
- Il turismo delle radici: una strategia integrata per la ripresa dei flussi turistici verso l'Italia.
- Assistenza ai connazionali e servizi efficienti e digitali chiave per consolidare il rapporto con le comunità all'estero.

- La migrazione circolare: il rientro dei talenti italiani e l'attrazione di capitale umano, anche straniero, in Italia.

Investire nella cooperazione

- La fragilizzazione nei contesti storici di azione della cooperazione italiana.
- Heal and rebuild: ricostruire la resilienza socio-economica dei Paesi più colpiti dalla pandemia.
- Il rilancio del partenariato tra Italia e Africa dopo la pandemia: quale natura, quali priorità, quali strumenti?
- Prevenzione: pre-posizionamento (preparedness) e riduzione del rischio (risk reduction), un nuovo paradigma della cooperazione internazionale a livello globale, regionale e nazionale di fronte alle crisi determinate da fenomeni naturali e antropici.
- Strumenti innovativi di finanziamento per lo sviluppo sostenibile e per la risposta umanitaria alle crisi ricorrenti: i modelli offerti da strumenti già esistenti (es.: GAVI Advance Market Commitment – AMC; GAVI International Finance Facility for Immunization – IFFIM; ICRC Humanitarian Impact Bonds; Forecast-based financing - FbF) e ulteriori prospettive.
- Le diaspore come catalizzatrici dello sviluppo sostenibile presso le comunità di origine e quelle di insediamento.
- Le molteplici dimensioni dell'emancipazione femminile necessarie a conseguire società inclusive e uno sviluppo sostenibile: gli strumenti e o progetti possibili in contesti discriminatori.
- L'investimento nella transizione Digitale come fattore abilitante per il raggiungimento degli OSS (SDGs).

Investire nella stabilità

- Analisi delle situazioni di fragilità nelle aree prioritarie per l'Italia.
- Il ciclo della crisi: analisi dei segnali di crisi; prevenzione e gestione delle crisi; stabilizzazione, anche con riferimento alle crisi di natura cibernetica.
- Il ruolo delle donne nella prevenzione delle crisi e nella fase di stabilizzazione post-conflitto.
- Verso un modello italiano di prevenzione delle crisi?
- Il digital divide, con particolare riferimento al gender digital divide, uno dei principali ostacoli alla stabilità globale.